

La musica oggi

Mario Gomis 543850

Alessandra La Spina 544018

Francesca Bertellotti 552351

Abstract

Il sito si propone di affrontare il tema della musica nell'era digitale e il ruolo che occupa all'interno della nostra società.

Le nuove tecnologie e l'uso di internet hanno modificato radicalmente il panorama musicale, i luoghi e i modi di fruizione di questo mezzo di comunicazione.

Lo scopo è quello di evidenziare questa evoluzione e mettere in risalto una tematica attuale che solo recentemente ha iniziato a essere affrontata e di cui si è iniziato a parlare.

Introduzione

La musica ha un ruolo fondamentale nella nostra vita di tutti i giorni, al punto che è diventata indispensabile. Come tutti sappiamo negli ultimi anni c'è stato un cambiamento radicale della società dal punto di vista della tecnologia. Questa rivoluzione ha cambiato anche il modo di ascoltare la musica.

Ci siamo chiesti:

- Com'è cambiato il mondo della musica con la rivoluzione digitale?
- La radio viene ancora ascoltata?
- I teatri e concerti, cioè eventi riguardanti la musica, sono ancora frequentati? Di più o di meno rispetto il passato?

Per rispondere a queste domande abbiamo diviso il sito in varie parti analizzando in particolare: internet, concerti e teatro e la radio.

Stato dell'arte

Alcuni **articoli** che affrontano il tema sono:

- [In questa Pagina](#) → mette in risalto che la moneta sonante del web 2.0 sono le visualizzazioni.
- [In questa Pagina](#) → L'album fisico è un oggetto obsoleto mentre i telefonini permettono di avere la musica, letteralmente, a portata di mano.
- [In questa Pagina](#) → articolo correlato da alcuni grafici che evidenzia come a una riduzione della vendita di dischi e a una diminuzione dei download delle canzoni sia aumentato l'uso dello streaming.

Come **siti web** abbiamo:

- [In questa Pagina](#) → pagina molto interessante per quanto riguarda la sua organizzazione interna, molto simile a quella del nostro sito anche se affronta il tema con un approccio più storico e non basato su basi di dati. Si concentra sull'utilizzo di diversi supporti nel tempo e lo sviluppo tecnico e tecnologico alla base di essi. Come detto precedentemente la differenza principale con "La musica oggi" è il diverso approccio, dato che questo sito è privo di grafici, ma ripercorre in modo esaustivo tutte le tappe e le realtà musicali che sono cambiate, in modo testuale e grazie all'uso di immagini.

Modello dei dati

I dati sono stati presi da Istat e Eurostat, in formato CSV e poi successivamente ripuliti tramite OperRefine. Alcuni campi delle tabelle sono stati rimossi perché inutili alle nostre analisi e alcuni campi sono stati rinominati con nomi diversi per organizzare meglio i grafici. Successivamente sono stati importati su phpMyAdmin.

Il database è formato da 5 tabelle:

1. **condisc**: dataset che riguarda il tempo libero della popolazione italiana nell'anno 2016.
2. **persone**: dataset che riguarda cosa fa nel tempo libero la popolazione dei paesi europei negli anni 2007 e 2011. In questo caso noi abbiamo preso in considerazione solo i dati che riguardano la musica, cioè concerti e teatro.
3. **radeta**: dataset che riguarda cosa fa nel tempo libero la popolazione italiana negli anni 2016 e 2017. In questo caso abbiamo preso in considerazione solo i dati riguardanti la radio.
4. **radocc**: dataset che riguarda l'ascolto della radio e la visione della tv della popolazione italiana in base all'occupazione, negli anni 2016 e 2017.
5. **scaricati**: dataset riguardante i vari dati dei paesi europei per scaricare musica attraverso internet. Esso riguarda gli anni che vanno dal 2003 al 2010.

Questi database sono stati interrogati con query SQL, prendendo in considerazione solo i dati riguardanti la musica e sono stati utilizzati per andare a formare i vari grafici del sito.

Lo schema del database è il seguente:

condisc

#	Nome	Tipo
1	Tipodato	varchar(34)
2	Misura	varchar(45)
3	Sesso	varchar(7)
4	Classeeta	varchar(13)
5	Titolostudio	varchar(53)
6	Periodo	int(4)
7	Value	decimal(6,1)
8	Ident	int(10)

persone

#	Nome	Tipo
1	Anno	int(4)
2	Nazione	varchar(48)
3	Sede	varchar(85)
4	Frequenza	varchar(17)
5	Sesso	varchar(5)
6	Unita	varchar(10)
7	Value	varchar(10)
8	Ident	int(10)

radeta

#	Nome	Tipo
1	Tipodato	varchar(18)
2	Misura	varchar(45)
3	Sesso	varchar(7)
4	Classeeta	varchar(13)
5	Titolostudio	varchar(53)
6	Time	int(4)
7	Value	decimal(6,1)
8	Ident	int(10)

radocc

#	Nome	Tipo
1	Tipodato	varchar(18)
2	Misura	varchar(45)
3	Sesso	varchar(7)
4	posprofessione	varchar(55)
5	Periodo	int(4)
6	Value	decimal(6,1)
7	Ident	int(10)

scaricati

#	Nome	Tipo
1	Paesi	varchar(37)
2	2003	float
3	2004	float
4	2005	float
5	2006	float
6	2007	float
7	2009	float
8	2010	float
9	Ident	int(10)

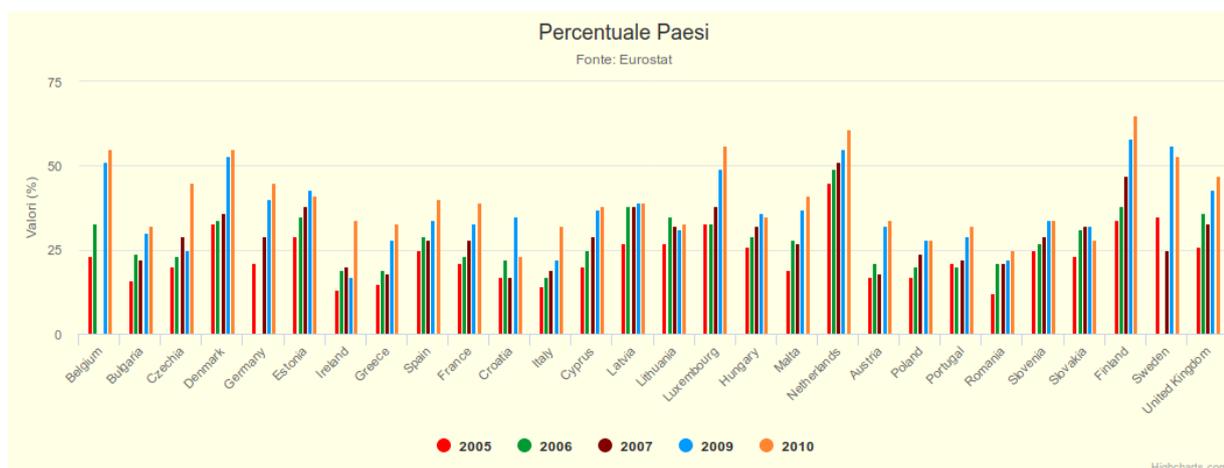
Analisi dei Dati

Il progetto ha lo scopo di dimostrare come sia cambiato il mondo della musica con la rivoluzione digitale. Di come sia cambiato il modo di ascoltare la musica grazie alla nascita di internet ma anche di evidenziare il continuo uso di strumenti come la radio. Come si continui a frequentare i luoghi della musica, come concerti e teatri, e si continui ad andare in discoteca. Insomma sì, Youtube, Spotify hanno cambiato il mondo della musica ma questi mezzi non faranno sì che la popolazione, amante della musica, non apprezzi la musica dal vivo, musica che ti fa sentire vivi e ti trasmette emozioni.

Nel seguente grafico, FIGURA 1, abbiamo analizzato i vari paesi europei. In particolare l'uso di internet per scaricare la musica negli anni che vanno dal 2005 al 2010. Notiamo come con il passare degli anni le percentuali aumentino in modo crescente per ogni paese.

Nel 2005 il paese con percentuale maggiore è l'Olanda mentre quello con percentuale minore la Romania. Invece nel 2010 troviamo la Finlandia il paese che ha utilizzato di più internet per scaricare musica mentre la Croazia il paese che ne ha usufruito meno.

Figura 1



Nei grafici in FIGURA 2 e 3, analizziamo la percentuale della popolazione italiana che negli anni 2007 e 2011 è andata ai concerti e a teatro più di sei volte. Troviamo delle percentuali abbastanza differenti nei vari paesi. Nel 2007 il paese che ha frequentato di più tali eventi è la Lituania con 13% mentre che ha frequentato meno è la Turchia con 1,8%.

Invece nel 2011 troviamo sempre la Turchia come il paese che ha frequentato meno ma questa volta con percentuale maggiore abbiamo il Lussemburgo con il 17%.

Figura 2

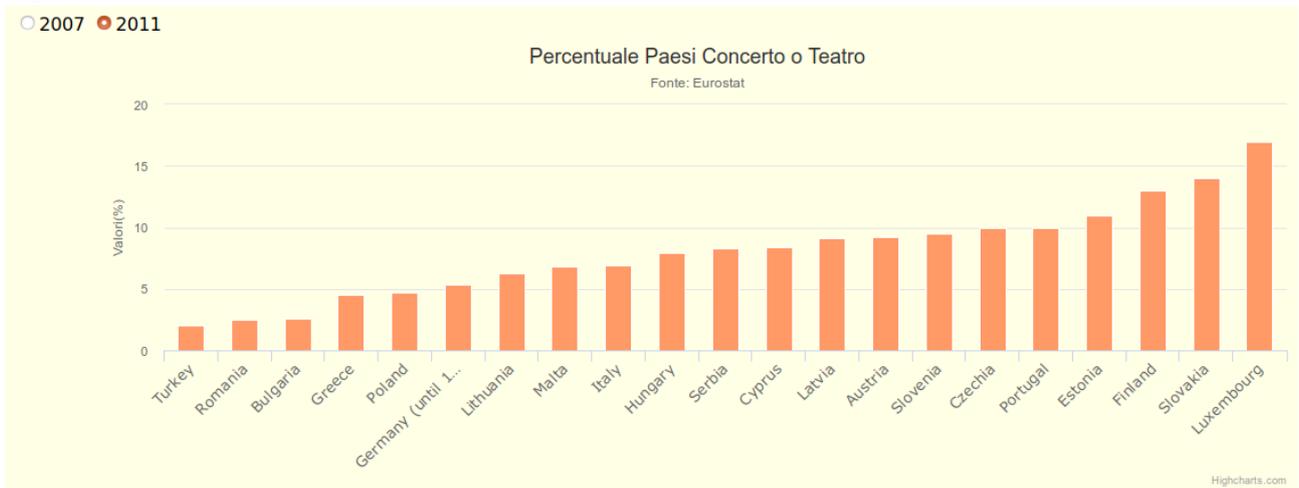


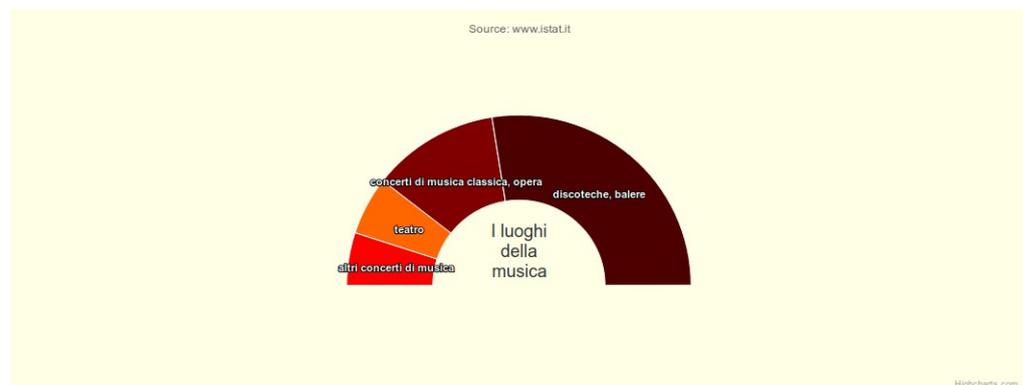
Figura 3



Nel grafico in FIGURA 4 sono stati analizzati i luoghi più frequentati dagli italiani della fascia d'età 25-44 anni, riguardanti la musica.

Notiamo come in Italia i luoghi dove si ascolta maggiormente la musica sono le discoteche, anche se persiste una presenza non trascurabile di persone che apprezzano l'opera, parte integrante della nostra cultura musicale.

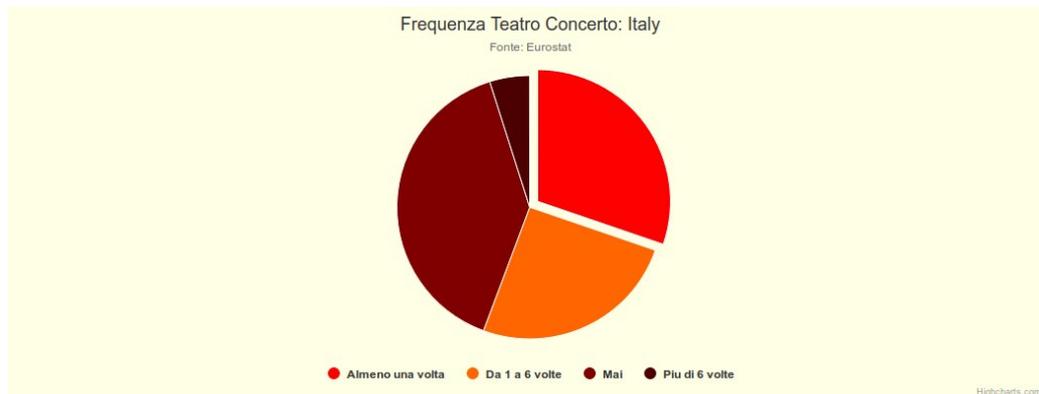
Figura 4



Nel grafico in FIGURA 5 viene analizzato quanto la popolazione italiana ha frequentato eventi riguardanti la musica.

Abbiamo il 39,5% di popolazione che non ha mai frequentato eventi mentre una percentuale quasi simile, il 30,3% ha frequentato tali eventi più di sei volte. Quindi abbiamo percentuali simili ma opposte.

Figura 5



Nei grafici in figura 6 e 7 confrontiamo l'ascolto della radio in base all'occupazione della popolazione italiana negli anni 2016 e 2017. La differenza non è molta tra i due anni. Sia studenti, lavoratori e non occupati ascoltano la musica ma notiamo però che i non lavoratori tendono ad utilizzare meno la radio rispetto ai lavoratori.

Figura 6

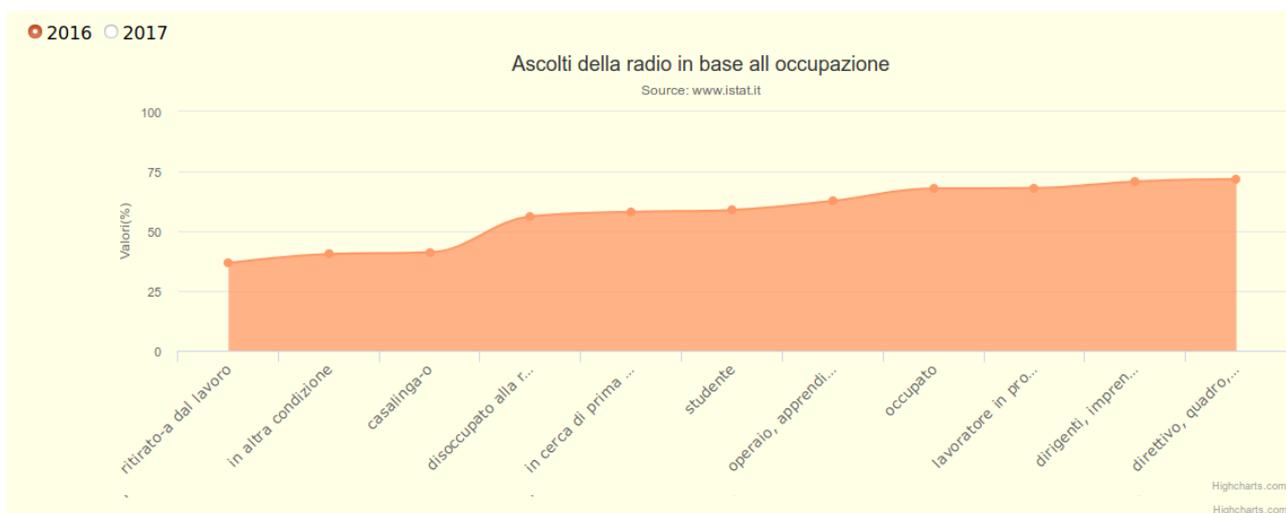
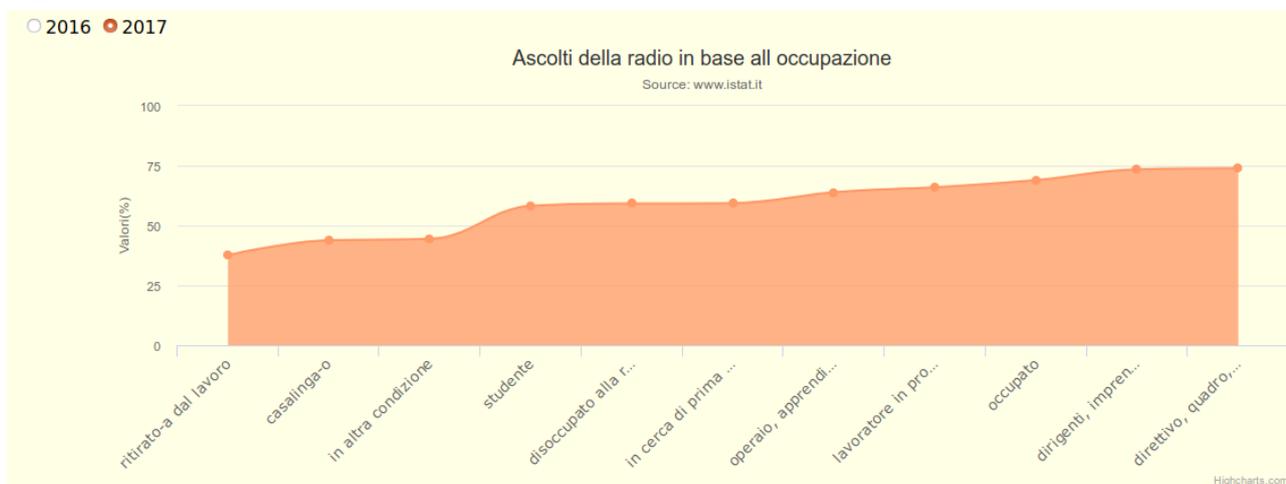


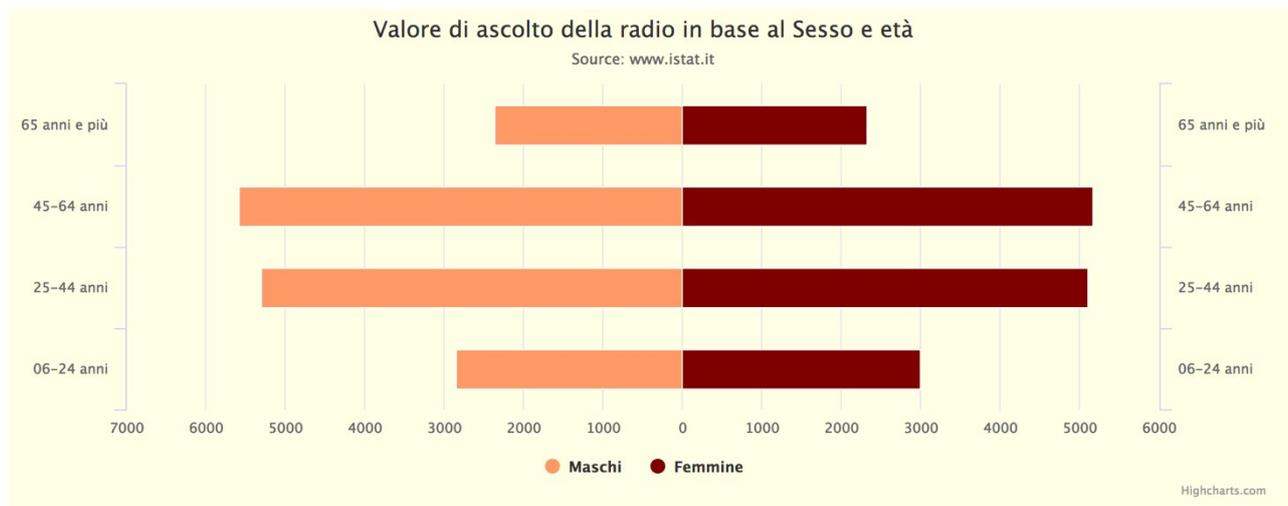
Figura 7



Nel grafico della figura 8 invece analizziamo l'ascolto della radio in base l'età e al sesso della popolazione italiana negli anni 2016 e 2017. Troviamo che la fascia d'età della popolazione maschile e femminile che ascolta di più la radio è quella che va dai 25 ai 44 anni ma anche quella che va dai 45 ai 64 anni.

In generale possiamo dire che la fascia media di età ascolta maggiormente la radio.

Figura 8



Conclusioni e possibili sviluppi

In base alle nostre analisi possiamo concludere che parte del nostro tempo viene dedicato oggi alla musica.

Con il cambiamento tecnologico che c'è stato negli ultimi anni, gli strumenti digitali come Youtube sono usati maggiormente rispetto all'acquisto dei cd. Oggi internet è fondamentale per l'ascolto della musica, infatti ci permette di ascoltare le canzoni che più ci piacciono quando vogliamo e per tutto il tempo che vogliamo. Insomma la musica oggi si basa soprattutto sulle views sugli strumenti digitali, venendo meno il disco musicale. Ma nonostante ciò la popolazione non smette di frequentare eventi che riguardano la musica come discoteche, concerti e teatri, cioè di ascoltare musica dal vivo. La musica dal vivo che ci permette di sentire delle emozioni che spesso digitalmente non possiamo provare ugualmente.

Solitamente una canzone che ci piace viene scoperta per caso ad esempio attraverso la radio e poi la andiamo a cercare su internet e l'ascoltiamo di nuovo. Radio che ancora oggi viene ancora molto ascoltata.

Infatti molto spesso la nuova musica alla moda non la scopriamo online ma ancora attraverso la radio.

Possiamo dedurre che solo con l'utilizzo di entrambi i mezzi, radio e internet, possiamo apprezzare la musica completamente.

Si internet è importante oggi nel mondo musicale, ma anche la radio è fondamentale per noi, ci tiene compagnia in macchina o la troviamo come di sottofondo nei centri commerciali.

Futuri sviluppi del sito potrebbero essere ad esempio:

- ampliare le analisi su opera e musica classica per vedere se tenderanno a scomparire nella nostra vita o se rimarranno ancora eventi frequentati
- ampliare l'analisi su altri paesi non europei
- studiare l'andamento della radio, se tenderà pian piano a sparire o se continuerà ad essere nelle nostre vite anche negli anni futuri con l'aumentare della digitalizzazione.
- analizzare gli sviluppi digitali dei prossimi anni nel mondo della musica e come il mercato musicale si adegua ad essi.